

L'ARTIGIANATO



**Tra passione e talento:
la pizza di Ibris è tra
le più buone d'Italia**

**CONVERSIONE IN LEGGE
DEL DECRETO LAVORO**

**CONSEGNATI GLI ATTESTATI
DI QUALITÀ DI "PITTORE EDILE"**



Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**

I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.



▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 3

Conversione in legge
del Decreto lavoro: cosa cambia
per i datori di lavoro?
(DEBORAH BATTISTI) 3

▶ DALL'ASSOCIAZIONE 5

Ibrahim Songne, tra passione
e talento: la pizza di Ibris è tra
le più buone d'Italia
(NICOLA MASCHIO) 5

Consegnati gli attestati
di qualità di "pittore edile"
(STEFANO FRIGO) 8

Bonus internet ultraveloce
prorogato al 31 dicembre 2023 9

Internazionalizzazione, arriva
il piano provinciale, Segatta:
"Il coinvolgimento sia ampio" 10

Mezzo secolo di attività
per l'impresa F.lli Dalcolmo
di Pergine Valugana
(STEFANO FRIGO) 11



MPMI DAY, Granelli: 13
"Artigiani campioni di cultura
produttiva made in Italy nel mondo"

Associazione artigiani presente 14
al primo forum sulla sostenibilità
di Confartigianato

Il Comune dispone la chiusura 15
porte degli esercizi commerciali
dal 4 luglio al 20 settembre

Bandi qualità in Trentino: 15
prorogati i termini di realizzazione

PENSPLAN - Adesione 16
alla previdenza complementare:
quando iscriversi?

Dieci anni di Mutua Artieri: 17
nel 2022 allocato mezzo milione
(MARGHERITA MONTANARI)

Addio a Remo Brighenti 19

Tir al Brennero, Bellini: 20
"Questa è una guerra politica"

Evitare i colpi di calore: 21
gli obblighi del datore di lavoro
e del lavoratore

Sostenibilità e lavoro femminile: 22
donne occupate +2,9% in Italia
vs +2,1% UE, traino in Veneto,
Lombardia, Lazio e Piemonte

A 10 anni dal recepimento della 24
direttiva sui tempi di pagamento
1.225 Comuni pagano in grave
ritardo, oltre 60 giorni

Scadenario settembre 2023 25

▶ SPAZIO LIBRI 26

▶ CATEGORIE 27

LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIE

▶ ANNUNCI 29

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXIV / n. 8 /
agosto 2023

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazione
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli, Claudio Moser

Impaginazione e stampa
EFFE e ERRE Litografica
Trento



Chiusura in redazione
5 agosto 2023

Direzione, redazione,
amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO



foto Daniele Mosna

Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Le aziende che fanno parte del nostro mondo innovano e guardano verso il futuro con concretezza e dinamismo praticamente ogni giorno. Quello che forse un po' ci manca è la capacità di comunicare verso l'esterno queste nostre qualità ma molto spesso la grande mole di lavoro che ci impegna fa passare questo aspetto in secondo piano. Ciò non significa però che per l'artigianato essere sempre più digitale, sostenibile, aperto al cambiamento e alle opportunità non rappresenti una priorità assoluta. Per rimanere al passo con i tempi e competitivi nell'ambito di un mercato sempre più globale d'altra parte è assolutamente prioritario proseguire lungo questa strada. E quindi abbiamo voluto sancire un importante accordo di collaborazione con Hit, la Fondazione della nostra provincia deputata ad esplorare il campo della ricerca e dell'innovazione. L'obiettivo è quello di far conoscere e avvicinare le soluzioni più innovative ideate dall'Università di Trento e dagli organismi di ricerca del territorio – Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach – membri fondatori di HIT, alle realtà imprenditoriali che compongono il comparto dell'artigianato. Così facendo la nostra base associativa – dalle realtà più grandi alle più piccole – avranno la possibilità di sviluppare progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico, di conoscere e formarsi in campi non certamente abituali ma che diventano fondamentali laddove le aziende programmino di crescere e diventare sempre più competitive nel mercato. Come associazione di rappresentanza della nostra categoria, siamo fortemente convinti che l'artigianato trovi ancora la sua ragion d'essere nella dimensione d'impresa e nella qualità dei prodotti e dei servizi ma sosteniamo parimenti con convinzione che formazione e sviluppo delle conoscenze siano ormai pilastri per lo sviluppo anche di questo modello economico peculiare.

Del resto “innovare per competere” è stato lo slogan con il quale abbiamo voluto rimarcare nel 2019, allorchè abbiamo scritto il “Piano Strategico – Una visione di futuro per le imprese artigiane e la loro Associazione”, che gran parte dello sviluppo delle imprese è determinato dalla capacità di innovare nei prodotti/servizi, nei processi e nell'organizzazione. Allora, quattro anni fa, abbiamo voluto prefigurare gli scenari del cambiamento in atto e perciò individuare le sfide, “strategiche” appunto, che il mondo dell'artigianato avrebbe dovute affrontare. Tra le 12 prioritarie che abbiamo fissato quella dell'innovazione aveva trovato una sua collocazione precisa.

Mi piace quindi pensare che l'Accordo di collaborazione che abbiamo sancito con HIT rappresenti un'importante esemplificazione di questa sfida. ◀

CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO LAVORO: COSA CAMBIA PER I DATORI DI LAVORO?

di Deborah Battisti

Il **Decreto Lavoro**, all'interno del quale sono previste *Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*, è stato convertito in legge e mira alla **semplificazione dell'accesso al mercato del lavoro** grazie:

- detassazioni;
- esoneri contributivi;
- incentivi.

Si riportano ora le principali misure di interesse per i **datori di lavoro**:

ASSUNZIONE DI BENEFICIARI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE

Dal **2024** i datori di lavoro che assumeranno beneficiari dell'**assegno di inclusione** avranno diritto ad un **esonero**, per ciascun lavoratore, **dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico** per un periodo massimo di 12 mesi nella misura del:

- **100%**, se l'assunzione è a tempo **indeterminato** o con **apprendistato**;
- **50%**, se l'assunzione è a tempo **determinato**.

SMART WORKING

Per quanto riguarda lo **smart working**, ufficiale la proroga fino al:

- **30 settembre 2023** del diritto allo smart working per i **lavoratori dipendenti pubblici e privati** rientranti nelle condizioni individuate dal DM 4 febbraio 2022;
- **31 dicembre 2023** del diritto per i **soggetti fragili** e i **lavoratori genitori di figli under 14** di richiedere che la prestazione di lavoro sia svolta in modalità di lavoro agile.

CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE

La norma esclude i lavoratori somministrati **assunti con contratto di apprendistato** dal computo del limite quantitativo dei lavoratori somministrati con contratto di somministrazione a tempo indeterminato, rispetto ai tempi indeterminati in forza presso l'utilizzatore.

INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Si riconosce un **incentivo ai datori di lavoro privati** per le nuove assunzioni di **giovani al di sotto dei trenta anni**:

- effettuate **dal 1° giugno al 31 dicembre 2023**
- a **tempo indeterminato**, anche a scopo di somministrazione, o con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere,

Tale incentivo è concesso:

- per un periodo di **12 mesi**;
- nella misura del **60% della retribuzione mensile lorda** imponibile ai fini previdenziali.

ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI A CARICO DEI LAVORATORI

Confermata, per i **periodi di paga da luglio a dicembre 2023**, la riduzione dell'aliquota contributiva a carico

dei lavoratori subordinati, che guadagnano fino a 35.000 euro lordi annui, del **6%** (mentre la legge di Bilancio 2023 prevede il 2%) **senza incidenza sulla tredicesima**.

Resta applicabile l'ulteriore punto di riduzione per chi guadagna fino a 25.000 euro (che passa, quindi, al 7%).

DETAZZAZIONE DELLE MISURE DI WELFARE

Limitatamente al 2023, con **elevazione sino a 3.000 euro** (salendo rispetto agli attuali 258,23 euro annui) della **soglia dei fringe benefits** per i soli **lavoratori dipendenti con figli a carico**, che ne debbono rilasciare espressa dichiarazione; sono incluse le somme anticipate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche di acqua, luce e gas.

Ai datori di lavoro che intendono erogare il fringe benefit è richiesto di **provvedere ad una preventiva informativa alle R.S.U.**, ove presenti, mentre **il lavoratore dovrà rilasciare al datore di lavoro una dichiarazione in cui indica il codice fiscale del figlio fiscalmente a carico**.

SEMPLIFICAZIONE OBBLIGHI INFORMATIVI – DECRETO TRASPARENZA

La Legge **semplifica obblighi di informazione** introdotti dal Decreto Trasparenza in merito al rapporto di lavoro, con la **possibilità di rinvio al contratto collettivo** – che deve essere consegnato o messo a disposizione dei lavoratori – **per il reperimento di alcune informazioni relative al rapporto di lavoro** come:

- periodo di prova;

- formazione;
- durata di ferie/congedi;
- preavviso di recesso;
- importo della retribuzione con modalità e periodo di pagamento;
- orario normale di lavoro compreso lavoro straordinario e lavoro a turni.

Questo ad eccezione del caso in cui il **rapporto di lavoro non preveda un orario normale di lavoro programmato a causa di modalità organizzative** in gran parte o interamente **imprevedibili**.

Nuove causali per i contratti a termine di durata superiore ai 12 mesi

Dal **5 maggio 2023**, ferma restando la possibilità della stipula di un **contratto acausale di durata non superiore a 12 mesi**, la stipula di contratti di durata superiore, non oltre 24 mesi, è possibile solamente nelle seguenti ipotesi:

- nei **casi previsti dai contratti collettivi**, anche di secondo livello (territoriali o aziendali);
- in caso di **mancata previsione da parte della contrattazione collettiva**, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti e comunque **entro il 30 aprile 2024**;
- per **esigenze di sostituire altri lavoratori assenti**.

Viene esclusa anche per i rinnovi, come già previsto per le proroghe, **l'esigenza delle causali se la durata complessiva del rapporto non supera i 12 mesi**.

Ai fini del computo dei 12 mesi si tiene conto dei **solli contratti stipulati a far data dal 5 maggio 2023**. 📌



IBRAHIM SONGNE, TRA PASSIONE E TALENTO: LA PIZZA DI IBRIS È TRA LE PIÙ BUONE D'ITALIA

di Nicola Maschio



ATrento ormai è diventato un **punto di riferimento**: la sua **pizza** e le sue **focacce** sono tra le **più buone non solo della nostra città, ma dell'Italia intera**. E non si tratta di un “semplice” complimento, ma di **una realtà consolidata**, visto che l'attività di **Ibrahim Songne**, la *Ibris – Focacce e pizze*, è stata anche **inserita tra le cinquanta migliori** nel suo settore. E, recentemente, l'imprenditore ha raddoppiato aprendo *Ibris – Pizzeria & Drink*, per permettere ai clienti di gustare i propri prodotti direttamente al tavolo.

Giornali locali e nazionali ne hanno parlato molto e quella di Ibrahim – oggi **giovane artigiano** che recentemente ha preso parte anche alla Corte dei Mastri durante le feste vigiliane – è una **straordinaria storia di inclusione**, in grado di dimostrare come il **duro lavoro** e la **passione** per il proprio mestiere possano essere determinanti nel raggiungimento degli obiettivi.

Arrivato dal Burkina Faso e residente a Trento dall'età di 12 anni (oggi ne ha 31 e da cinque lavora in proprio), Ibrahim si è piazzato al **39esimo posto tra le “top 50” pizzerie d'Italia** ed ora guarda al futuro con la **voglia di crescere ancora**, senza dimenticare però gli insegnamenti del passato. All'inizio della sua avventura infatti, **il ragazzo è entrato in contatto con Asso-**

ciazione Artigiani, dove ha frequentato un corso (il progetto *Reload*) per imparare tutto il necessario e, successivamente, mettersi in proprio.

Un'esperienza che gli è servita e gli ha permesso, insieme alla propria voglia di fare e disponibilità a mettersi in gioco, di diventare oggi **uno dei volti più noti della ristorazione trentina**.

Ibrahim, innanzitutto complimenti per la tua crescita incredibile! La tua è una delle migliori pizze di tutto il Paese...

Grazie davvero, per me aver raggiunto questo risultato non è solo una grande felicità, ma anche un incredibile onore. Ho sempre cercato di lavorare in un modo che rispecchiasse la mia personalità: il fatto che questa passione sia stata riconosciuta in questo modo mi ha confermato che tutti i sogni si possono realizzare.

Facciamo un passo indietro: come hai incontrato l'Associazione e quale ruolo ha avuto nel tuo percorso?

Mi sono avvicinato all'Associazione Artigiani nel periodo in cui volevo mettermi in proprio, ma non sapevo come iniziare. Un

giorno, all'Agenzia del Lavoro, ho visto un manifesto sul quale era descritto il progetto Reload, costruito proprio per aiutare chi, come me, voleva aprire una sua attività. Da quel momento mi sono dedicato con grande interesse a questa iniziativa e l'Associazione mi ha fornito tutte le informazioni necessarie. Ho incontrato tante persone che, con le loro esperienze e testimonianze, mi hanno aiutato a superare dubbi e difficoltà. Da quel momento, lo ammetto, mi sono letteralmente innamorato dell'Associazione Artigiani.

Non a caso infatti fai anche parte del direttivo dei Giovani Imprenditori Artigiani: quale credi che sia il vostro ruolo oggi?

Partiamo da un presupposto: trovare artigiani giovani, in questo momento, è molto difficile. Le persone cercano altre vie perché non hanno pazienza, purtroppo ho notato che manca molto la passione, la voglia di realizzare qualcosa con le proprie mani, ciò che invece contraddistingueva il nostro lavoro anni fa. Il nostro obiettivo è quello di far aprire gli occhi a questi ragazzi, dando loro un'altra visione del mondo dell'artigianato. Sfor-





*tunatamente in tanti oggi preferiscono lavori più semplici, come l'influencer o lo youtuber: sono professioni che ti danno subito qualche soldo in più, anche se non c'è la fatica e la felicità di creare qualcosa con le tue mani, con **attenzione e cura**.*

Nel tuo caso specifico, qual è la bellezza dell'essere artigiano?

*Il mio lavoro mi dà una grandissima soddisfazione, perché faccio qualcosa che è unico nel suo genere. La cosa più bella è sicuramente quella di **creare un prodotto che nessun altro ha**. Poi io sono una persona particolare, singolare, mi piace **diversificare e sperimentare**, fare le cose a modo mio e, ogni tanto, anche qualche piccola pazzia. Come dicevo, ho sempre cercato di fare questo lavoro in modo da rispecchiare il mio carattere, ciò che sono realmente. E questa è la cosa che più mi piace.*

Tu hai raggiunto un grande successo, ma è chiaro che ci vogliono passione, fatica e dedizione. Quali consigli ti sentiresti di dare ai giovani che vogliono entrare nel mondo dell'artigianato ma che, di contro, magari hanno qualche perplessità o timore?

*Quando inizi qualcosa di nuovo, spesso chi ti sta attorno non è convinto e ti dice di mollare. È capitato anche a me. Io però sono andato avanti perché **credevo, e credo ancora, negli obiettivi che mi sono sempre posto e che cerco di raggiungere ogni giorno**. Ai giovani dico di avere **coraggio**, ma soprattutto **pazienza**. E poi ci vuole un **obiettivo che sia nobile**, non solo legato al guadagno, perché quest'ultimo può non arrivare subito e allora, in molti casi, si pensa di mollare. Ma **non bisogna arrendersi davanti alle difficoltà**: anzi, è in quel momento che si deve andare avanti con ancora più convinzione. ▮*

CONSEGNATI GLI ATTESTATI DI QUALITÀ DI “PITTORE EDILE”

di Stefano Frigo

CONSEGNATO IL DIPLOMA ALLA PRESENZA DELL'ASSESSORE FAILONI: “COMPLIMENTI AI PROFESSIONISTI CHE HANNO INVESTITO SU LORO STESSI E SULLA QUALITÀ DEL LORO LAVORO. UNA CRESCITA PER TUTTO L'ARTIGIANATO TRENINO”

Sono nove gli artigiani trentini, provenienti da tutto il Trentino - dalla Valsugana alle Giudicarie e val di Non, compreso valle dell'Adige e Alto Garda - che hanno ottenuto l'attestato di qualità di “Pittore Edile”, in conformità alla norma UNI 11704:2018. Lo scorso 27 giugno ai professionisti, di età compresa fra i 30 e i 60 anni, è stato consegnato il diploma che certifica il superamento degli esami e la riuscita del percorso di accreditamento nazionale. Un momento, organizzato nella sala Wolf della Provincia autonoma di Trento, che ha visto la presenza dell'assessore provinciale all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo Roberto Failoni, assieme ai rappresentanti dell'Associazione artigiani del Trentino - il vicepresidente Stefano Debortoli e il presidente della categoria edilizia Vinicio Sevegnani - e ai titolari del Colorificio Failoni di Tione di Trento, la realtà che ha promosso la partecipazione dei nove artigiani agli esami organizzati da Certiquality, nell'ambito della certificazione rivolta ai pittori edili. Un percorso di valenza nazionale, rispetto alle iniziative di ambito provinciale come il diploma di “Maestro artigiani pittore edile del Trentino” organizzato dalla Provincia autonoma di Trento con la collaborazione di Accademia

d'Impresa della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

“Complimenti a questi nove professionisti, che hanno investito innanzitutto su sé stessi e sulla qualità del proprio lavoro, dando valore alla categoria dell'artigianato trentino e al settore dell'edilizia della nostra provincia - ha spiegato l'assessore Failoni -. Come assessorato e come Giunta crediamo fortemente in tutti i percorsi volti a valorizzare l'esperienza, la competenza e la professionalità dei tanti artigiani trentini, capaci di dare un valore aggiunto importante. Con un beneficio per le imprese, la crescita occupazionale del settore e l'alto livello del servizio offerto”.

“Questi nove artigiani sono primi pittori della provincia di Trento certificati con il percorso riconosciuto dall'ente certificatore Certiquality” ha evidenziato Mario Failoni, co-titolare assieme al fratello Marcello dell'omonimo colorificio, un'attività che ha radici profonde nelle Giudicarie e in Trentino. Avviata dal padre Giuseppe Failoni nel 1962 a Tione di Trento, la realtà commerciale conta oggi 10 dipendenti, un volume d'affari superiore ai 5 milioni e un'attività di vendita in ambito provinciale che ha come core business la



vendita di prodotti vernicianti per muro e legno e industria agli utilizzatori finali, in particolare i professionisti.

“Abbiamo dato il via a questo percorso – ha infine Mario Failoni – per fare in modo che i pittori della nostra provincia potessero acquisire questa certificazione, importante per validare la loro professionalità, assieme ad altri riconoscimenti di ambito provinciale. L’attestato misura la loro conoscenza e competenza, a garanzia della crescita dell’impresa dell’artigiano stesso e del sistema e ovviamente della qualità offerta al cliente”.

“Un grazie anche dall’Associazione Artigiani a tutti coloro che hanno partecipato a questo percorso - così il vicepresidente Debortoli -. Una crescita importante, che va nella direzione di dare qualità al nostro lavoro. Un elemento utile per salvaguardare la professione, il mondo dell’artigianato trentino e la nostra categoria, che proprio sul valore aggiunto sta facendo un investimento rilevante”. Lo stesso Debortoli ha concluso ringraziando Vinicio Sevegnani “per la continua e proficua attività a sostegno e supporto della sua federazione e della sua categoria”. ◀

BONUS INTERNET ULTRAVELOCE PROROGATO AL 31 DICEMBRE 2023

Recentemente il MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico) ha **rifinanziato il bonus internet ultraveloce** per le imprese, attivato nel 2022 ed ora prorogato fino al prossimo **31 dicembre 2023**.

Informiamo dunque le aziende nostre associate che sarà ancora possibile sfruttare l’incentivo e che, nel caso in cui qualcuna sia rimasta **esclusa per mancanza di fondi** dalla prima tranche, ora è il momento giusto per rafforzare la propria connessione. Il bonus prevede infatti uno

sconto in fattura fino a 2.500 euro per l’attivazione di abbonamenti a internet ultraveloce: l’obiettivo, in linea con il PNRR, è quello di **favorire la digitalizzazione** e la **connettività** alla banda ultraveloce del settore produttivo.

Le imprese beneficiarie possono **presentare la domanda direttamente agli operatori di telecomunicazioni accreditati**, utilizzando i normali canali di vendita, **fino all’esaurimento delle risorse** e comunque **entro il nuovo termine di scadenza**. ◀

INTERNAZIONALIZZAZIONE, ARRIVA IL PIANO PROVINCIALE, SEGATTA: “IL COINVOLGIMENTO SIA AMPIO”

di S.F.

Lo scorso 17 luglio, è stato **presentato** il *Piano strategico per l'internazionalizzazione del Trentino*, un documento che indica le **linee strategiche** per l'**export delle imprese** e il **brand territoriale**, approvato lo scorso venerdì 14 luglio in Giunta provinciale.

A spiegare i punti salienti del Piano è stato l'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia Autonoma di Trento, **Achille Spinelli**, il quale ha commentato:

Uno strumento nuovo che, dopo anni di lavoro e mesi di confronto con le categorie, vede finalmente la luce, creando una prospettiva di crescita, di analisi delle situazioni e di costruzione di processi che possono portare ad una migliore internazionalizzazione delle nostre imprese. Ma si svilupperanno competenze anche rispetto al capitale umano, che non saranno solo linguistiche. Tanti strumenti e tanti obiettivi, con l'intento di far crescere tutto il sistema indipendentemente dalla tipologia dell'azienda.

All'esposizione del Piano era presente, tra gli altri, anche il presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, **Marco Segatta**, il quale ha posto l'attenzione su alcuni aspetti necessari per far sì che le **strategie** e gli **indirizzi** indicati nella progettualità portino, nel concreto, ai risultati sperati:

Se l'obiettivo è quello di far crescere tutto il territorio, allora il coinvolgimento deve essere ampio e si deve ragionare su tutte le realtà e tutte le imprese. L'internazionalizzazione è sicuramente positiva, ma occorre lavorare su qualcosa che riguardi e coinvolga tutti, non solo in termini di "singoli", ma anche di collettività. Questo significa che all'interno del sistema devono esserci sia le aziende più strutturate che quelle più piccole ma, soprattutto, che quelle di più grandi dimensioni possono e devono contare sull'apporto delle realtà più contenute, per lavorare proprio nell'ottica dell'internazionalizzazione.

Siamo fiduciosi per il futuro e, da parte di Associazione Artigiani, c'è sostegno e condivisione rispetto agli obiettivi del Piano strategico approvato dalla Provincia.



MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ PER L'IMPRESA **F.LLI DALCOLMO** DI PERGINE VALUGANA

di Stefano Frigo

Lo scorso 24 giugno a Pergine Valsugana hanno festeggiato il raggiungimento del prestigioso traguardo dei 50 anni di attività. All'impresa F.Lli Dalcolmo, impianti termoidraulici, il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta ha voluto consegnare personalmente una targa di riconoscimento, insieme a Segatta era presente anche il presidente del territorio Alta Valsugana Stefano Debortoli. L'impresa è nata come F.Lli Dalcolmo snc di Dalcolmo Claudio e Dalcolmo Gino nel





1973, dopo l'esperienza maturata facendo gavetta presso imprese edili locali, i soci hanno deciso di affrontare una nuova sfida e creare una società che rispecchiasse le proprie professionalità e competenze che oggi hanno permesso all'azienda di raggiungere notevoli livelli di competitività. Nel 2012 l'impresa si è poi trasformata in FIDALCOLMO SRL con anche la modifica dell'assetto societario (ingresso

di nuove figure nel direttivo e cessazione di attività del socio Gino). Nel corso del tempo la struttura si è notevolmente ingrandita assumendo ampie dimensioni, ma mantenendo l'imprinting di partenza, vale a dire l'orientamento verso qualità, innovazione e soddisfazione del cliente. Si è fortificata l'intraprendenza e la vocazione ad operare, costruire ed offrire qualità costante nel tempo. 📌



MPMI DAY, GRANELLI: “ARTIGIANI CAMPIONI DI CULTURA PRODUTTIVA MADE IN ITALY NEL MONDO”

“**G**li artigiani, le micro e piccole imprese sono i campioni della cultura produttiva made in Italy nel mondo. Contemporanei, internazionali, ma con radici lunghe nella tradizione manifatturiera del territorio, protagonisti della sostenibilità economica, sociale e ambientale, sanno conquistare i mercati mondiali facendo leva su un saper fare irripetibile, quello artigiano, che si trova soltanto in Italia. Rappresentano un modello che resiste ed è vincente perché l'attività d'impresa è spesso una tradizione di famiglia e si nutre del profondo legame con la comunità locale, si alimenta con la storia e le radici culturali del territorio di appartenenza”.

Con queste parole, il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** sottolinea il valore dell'artigianato e delle Mpi italiani in occasione della **Giornata Mondiale delle Micro, Piccole e Medie Imprese** che si è celebrato lo scorso 30 giugno. Istituita dall'ONU nel 2017 per valo-

rizzare il ruolo delle MPMI nel tessuto economico locale, la ricorrenza ha lo scopo di sottolineare l'importanza di queste attività per la società e nello sviluppo sostenibile. Il Presidente Granelli ha inoltre segnalato che le imprese artigiane, insieme alle micro e piccole imprese, raggiungono il numero di **4,4 milioni di aziende** (pari al 99,4% del totale delle imprese italiane) con **10,8 milioni di addetti** (pari al 65,3% del totale degli addetti delle imprese italiane). Il **valore aggiunto** realizzato dagli artigiani è pari a 154 miliardi e insieme a quello delle micro e piccole imprese tocca **354,8 miliardi** e i settori a maggiore concentrazione di artigiani, micro e piccole imprese **esportano** prodotti per un valore di **141 miliardi**. “Senza l'artigianato e la piccola impresa – ha sottolineato Granelli – l'Italia non sarebbe il secondo maggior Paese manifatturiero in Europa e leader globale nei settori di eccellenza: agroalimentare, moda, legno-arredo e meccanica”. ◀

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PRESENTE AL PRIMO FORUM SULLA SOSTENIBILITÀ DI CONFARTIGIANATO

Una delegazione dell'Associazione Artigiani trentina ha preso parte al primo **Forum sulla sostenibilità** organizzato da Confartigianato e svoltosi a Roma nelle giornate degli scorsi **27 e 28 giugno**.

La prima edizione dell'evento ha ribadito il **ruolo centrale delle organizzazioni territoriali** per promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale ed ha visto la **partecipazione di circa 400 rappresentanti del sistema associativo** provenienti da tutta Italia. Due giorni di confronto con le istituzioni, con i vertici di Arera e Gse, con i big player dell'automotive e del credito, con economisti e con gli imprenditori associati e da cui è **scaturita la conferma della necessità di creare le condizioni per un nuovo sviluppo sostenibile** e a misura di piccole imprese.

*“Con questo primo evento, mettiamo a fattor comune le iniziative che si sviluppano durante l'anno all'interno di Confartigianato, ora riunificate sotto il comunque brand di “Confartigianato Imprese Sostenibili” – ha spiegato il presidente della rappresentanza nazionale Marco Graneli. – Tutela dell'ambiente e cambiamenti climatici stanno condizionando il nostro vivere quotidiano, ma anche il mercato e l'economia. Il conflitto in Ucraina ha rivoluzionato le modalità dell'approvvigionamento energetico ed imposto **autoproduzione e risparmio** come riferimenti necessari e di lungo termine nel vivere quotidiano dell'impresa e delle comunità. Sono **temi sui quali Confartigianato sente forte la responsabilità di fornire un contributo a supporto delle imprese** e della propria rete associativa territoriale, con un **accompagnamento qualificato** ai bisogni delle piccole imprese, in un mondo che cambia ad una velocità fino a poco tempo fa inimmaginabile”.*

Questo invece il commento del presidente di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino **Marco Segatta** e del direttore generale **Nicola Berardi**, presenti a Roma insieme ad altri rappresentanti del mondo artigiano provinciale:

*Stiamo seguendo da tempo la **tematica della sostenibilità** che ha e avrà, sempre più in futuro, un **impatto importantissimo sulle imprese** e quindi anche sui **nostri associati**. Riteniamo peraltro che già da tempo il sistema economico abbia preso **confidenza con questi aspetti**: basti considerare le **problematiche legate all'ambiente e al clima** che si ripercuotono, inevitabilmente, anche sulla gestione di un'azienda. Gli interventi*

*al forum dei vari relatori sono stati interessanti e ci hanno dato la conferma di quanto avevamo previsto, cioè la **necessità di investire, innanzitutto, in conoscenza e sensibilità** sul tema della sostenibilità. L'Associazione può indubbiamente favorire questo processo a beneficio dei propri associati: sarà **un compito che diventerà costante nel tempo**. Poi, dovremo passare ad una fase più di **accompagnamento ed assistenza**, soprattutto nei confronti delle imprese più piccole, che riguardi gli **investimenti in sostenibilità**, che spesso si traducono in un **innalzamento del livello di qualità dei prodotti o dei servizi**. Certo, **non si parte da zero** perché qualsiasi **impresa edile o del settore del trasporto**, per fare degli esempi, già conosce il concetto di “edilizia sostenibile” o di “mobilità sostenibile”.*



IL COMUNE DISPONE LA CHIUSURA PORTE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DAL 4 LUGLIO AL 20 SETTEMBRE

Il Comune di Trento ha stabilito la **chiusura delle porte degli esercizi commerciali** dalla giornata del **4 luglio**, fino al prossimo **20 settembre**, per motivi legati alla **sostenibilità ambientale**.

Il provvedimento vuole **rispondere alle indicazioni dell'Unione Europea** che ha individuato nelle "città" l'ambito di riferimento ottimale per la **promozione di azioni volte al risparmio energetico** e al **contrasto ai cambiamenti climatici** attraverso **iniziati-**

ve di sensibilizzazione e l'**adozione di buone pratiche** di efficienza energetica.

L'ordinanza dunque interesserà:

- tutti gli esercizi commerciali;
- quelli di somministrazione alimenti e bevande;
- gli edifici con accesso al pubblico con aperture che si affacciano sull'esterno.

Sono **esclusi** gli esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande che hanno spazi all'aperto di pertinenza dell'attività per cui è **indispensabile il passaggio continuativo delle personale dall'interno all'esterno**, oltre agli esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande le cui porte di accesso al pubblico non si affacciano direttamente all'esterno (ad esempio negozi all'interno di centri commerciali) oppure dotati di dispositivi idonei a evitare la dispersione termica dall'interno dell'esercizio commerciale (ad esempio lame d'aria), che siano tenuti in funzione.

La sanzione in caso di **mancato rispetto dell'ordinanza** può variare da **89 euro** a **538 euro**. 📌



BANDI QUALITÀ IN TRENTINO: PROROGATI I TERMINI DI REALIZZAZIONE

La Provincia Autonoma di Trento ha prorogato i termini della **seconda edizione** dei *Bandi Qualità* in Trentino, per i settori **commercio e servizi** e **ricettivo**.

Ci sarà dunque tempo fino al **31 dicembre 2024** per il **completamento delle iniziative** e fino al **31 marzo 2025** per la **rendicontazione**.

La delibera va incontro alle **difficoltà riscontrate da numerose imprese di portare a termine la spesa nei termini**, per i noti problemi legati all'**approvvigionamento di materie prime**, alla **carenza di fornitori** ed infine alle **incertezze derivanti dalla grave crisi internazionale** che si protrae da mesi. 📌

pensplan ADESIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE: QUANDO ISCRIVERSI?

In un contesto economico e sociale come quello attuale è sempre più necessario pianificare il proprio futuro per tempo per garantirsi una vecchiaia serena.

La previdenza complementare permette anche di aiutare i propri familiari – in particolare le più giovani generazioni – nell'avvio di un adeguato percorso di risparmio.

L'adesione precoce a un fondo pensione consente di realizzare una tutela futura, offrendo nel contempo vantaggi immediati

COME FUNZIONA?

È possibile iscrivere il familiare fiscalmente a carico a un fondo pensione chiuso (se chi effettua i versamenti per il soggetto a carico è iscritto allo stesso fondo), oppure a un fondo pensione aperto.

I versamenti sulla posizione del familiare a carico sono liberi, sia nell'importo che nella periodicità, e si possono disporre con bonifico bancario.

Si può sospendere, modificare e riprendere il versamento senza doverlo comunicare al fondo pensione.

I contributi versati al fondo pensione sono **interamente deducibili dal proprio reddito fino al limite massimo di 5.165 €**.

Esempio: Claudio e Marco sono due ragazzi nati nel 1997.

Claudio viene iscritto a un fondo pensione in qualità di soggetto a carico e i suoi genitori versano sulla sua



posizione un contributo di 100 € mensili per 10 anni. Entrambi iniziano la loro attività lavorativa nel 2022 nel settore del commercio e percepiscono un reddito di 20.000 € lordi annui. Sia Claudio che Marco contribuiscono con il 100% del loro TFR, a cui si aggiungono una quota a loro carico pari allo 0,55% della loro retribuzione e un contributo a carico dell'azienda pari all'1,55%. Sia Claudio che Marco andranno in pensione nel 2064, con un tasso di sostituzione lordo (rapporto tra pensione e ultimo stipendio) stimato al 60%.

Claudio avrà al pensionamento una rendita vitalizia annuale pari a 10.366 €, mentre Marco pari a 8.905 €. Il vantaggio dell'adesione precoce a un fondo pensione si traduce in una differenza del **+16%** nell'importo della pensione percepita.

I VANTAGGI

Oltre al vantaggio di un maggiore capitale maturato per la propria pensione e quindi di una rendita pensionistica complementare più elevata nonché del risparmio fiscale derivante dalla deducibilità dei versamenti al fondo pensione, l'adesione precoce alla previdenza complementare permette di maturare prima i requisiti di accesso alla propria posizione presso il fondo pensione, e quindi per esempio di richiedere un'anticipazione. 

DIECI ANNI DI MUTUA ARTIERI: NEL 2022 ALLOCATO MEZZO MILIONE

di Margherita Montanari, tratto da "il T" di domenica 23 luglio

**SONO
COPERTURE
MEDICHE PER
GLI ARTIGIANI.
IL 12% DEGLI
AIUTI PER
MALATTIA
O POST
INFORTUNIO**

Sono 440.623 gli euro investiti nell'ultimo anno dalla Mutua Artieri Ets per garantire rimborsi e aiuto nelle spese sanitarie dei 13mila associati trentini. Imprenditori artigiani e familiari hanno richiesto prevalentemente rimborsi di visite, diagnostica, ticket ospedalieri e visite odontoiatriche. Ma uno su 10 (il 12,5%) ha utilizzato il supporto della mutua per affrontare le spese di una malattia o post infortunio. Anche nel 2022, i numeri parlano di un supporto importante attraverso piani sanitari e servizi integrativi attraverso la realtà nata dieci anni fa per



fornire assistenza e copertura alle esigenze mediche ma anche per promuovere il benessere e la salute degli imprenditori artigiani. «Mutua Artieri è nata dieci anni fa con un piano che poi ha modificato e adattato. I soci sono artigiani. Cioè, titolari o legali rappresentanti di società, soci, collaboratori.

E loro familiari, pensionati Anap e dipendenti dell'Associazione artigiani e piccole Imprese. Collaboriamo però strettamente con gli istituti che coprono i lavoratori, come Laborfons», spiega Giorgio Zanei, presidente della mutua, che martedì 25 luglio ha festeggiato con un evento



nella sede di via Brennero il decimo compleanno (anche se l'esperienza affonda le radici addirittura nel 1852). I numeri che descrivono la mutua sono quello degli iscritti, 13.012, di cui 10.221 adesioni dirette e 2.791 in modalità mediata. Rispetto al 2021, ci sono circa tremila iscritti in meno. Soltanto «per effetto di una riorganizzazione delle modalità di adesione», che hanno portato a ridurre di un terzo le partecipazioni in modalità mediata. Sono iscritti principalmente uomini (70%) e per il 30% donne. E di età prevalentemente tra i 50 e i 60 anni

I PIANI SANITARI E I RIMBORSI

«I servizi della mutua si sono evoluti negli anni a seconda nell'andamento della richiesta della società. Oggi notiamo che è più alta la domanda di aiuto nelle spese mediche affrontate dagli artigiani o dai parenti per curare una malattia. Con la campagna nastro giallo, ad esempio, abbiamo aggiunto la possibilità di erogare un sostegno fino a 5.000 euro per affrontare le cure contro un tumore dopo la diagnosi», prosegue Zanei. Dal rimborso di ticket ordinari all'aiuto economico su casi più gravi, fino al sostegno alla famiglia in caso di scomparsa dell'imprenditore o imprenditrice. La contribuzione media è fissata a 60 euro. Nel corso del 2022, come riportato nel bilancio sociale, la Mutua ha effettuato un rimborso medio a pratica pari a 43 euro, garantendo al contempo la possibilità di ottenere un rimborso massimo annuo che supera i 3.129 euro. L'impegno della Mutua nel garantire un'adeguata copertura dei rimborsi e delle

prestazioni attivate in favore degli assistiti si è concretizzato nell'investimento di un totale di 440.623 euro. La rete convenzionata consta di 88 strutture. Alle convenzioni con strutture sanitarie pubbliche si sono affiancate sempre più quelle in realtà private. Nella logica di ridurre i tempi d'attesa. «Questo però comporta da parte nostra la necessità di predisporre maggiori risorse per consentire l'accesso alle strutture private. Un'altra soluzione sono degli ambulatori che abbiamo allestito all'interno dell'Associazione artigiani in cui vengono i medici per svolgere visite private, di cardiologia e gastroenterologia», continua Zanei.

IL COVID E LE MALATTIE GRAVI

Particolarmente rilevante durante il periodo pandemico, Mutua Artieri si è messa ad affrontare le sfide sanitarie per supportare i soci durante la crisi. La filosofia, spiega Zanei, «è guardare a ciò che accade nella società per adattare le soluzioni messe a disposizione delle persone». L'estensione della copertura per i soci positivi al Coronavirus e bisognosi di cure ospedaliere è stata una delle iniziative chiave intraprese dalla Mutua durante la pandemia. «Alla fine, non ha portato scompensi o sbilanciamenti. Abbiamo istituito un fondo ad hoc, per coprire eventuali ricoveri. Ma abbiamo ricevuto solo una ventina di richieste di interventi». «Siamo una realtà piccola. Per la sanità integrativa e il mutualismo in Trentino si potrebbero trovare strade comuni per fare economie di scala mantenendo però le peculiarità di ciascuno», conclude Zanei. 🗨️

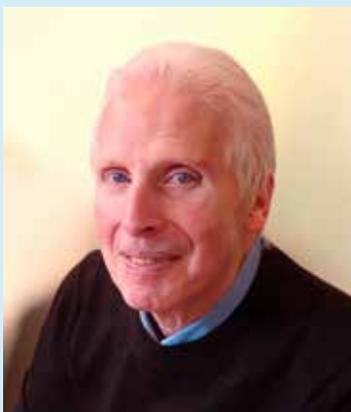


**I nostri artigiani
ci stanno a cuore!**

ADDIO A REMO BRIGHENTI

di S.F.

Lo scorso 16 giugno è purtroppo venuto a mancare Remo Brighenti, storico artigiano. A 14 anni, nel '65, ha iniziato come apprendista barbiere nella bottega nella piazza di Borgo Sacco, rimboccandosi le maniche. Dopo qualche anno ha seguito il suo titolare/maestro nel salone di via Roma, rilevato nel '93 dove poi è rimasto per tutta la sua carriera. La clientela è sempre stata maschile; i tagli che faceva erano classici e la barba rigorosamente con lametta a mano libera. Per chi attendeva il proprio turno non mancavano mai i quotidiani e il fumetto "Tex", collezionato per decenni, con la radio in sottofondo. La città di Rovereto gli è sempre stata cara: quando le finanze gliel'hanno permesso, si è trasferito in centro a pochi minuti a piedi dal salone. E' sempre stato super dinamico, incapace di stare chiuso in casa, e il lunedì era giorno di chiusura che trascorreva tra la gente all'aria aperta. Amava il mare e l'estate: sono stati molti i viaggi all'estero con l'aereo. Tempo permettendo, passava i giorni festivi in piscina, a



prendere il sole e nuotare. Una persona discreta, puntuale e con i piedi per terra. Non fosse stato per i problemi di salute il suo desiderio sarebbe stato di proseguire con i tagli barba e capelli sino alla fine dei suoi giorni, essendo la sua passione il mezzo per stare tra la gente divertendosi, sentendosi utile... Infatti, nonostante abbia raggiunto la pensione ancora "giovane", ha lavorato oltre 50 anni nonostante la salute precaria ed alcuni clienti lo hanno seguito dall'inizio.

Di seguito il toccante ricordo scritto dalla figlia Ilaria in occasione del funerale

"Ciao super papi, è strano ritrovarsi a scriverti ciò che, sono certa, saprai già nel tuo cuore, ma io e la tua amata Rovereto desideriamo dirti un paio di cose. Sia nelle mattine affollate che nei pomeriggi deserti, i tuoi passi hanno percorso migliaia di chilometri tra le vie del centro, perché lì stava la tua gioia: tra i sorrisi della gente, le luci delle vetrine e il chiacchierio nei bar. Chi tra i commercianti non conosceva el Remo barbér? Un ome orgoglioso, con la battuta pronta ed un modo un po' burbero ma sano nel farsi volere bene; sì perché le parole di certo non erano il tuo forte ma il tuo sguardo intenso e sincero ha sempre detto tutto al posto tuo!! Mandavi scherzosamente a quel paese un amico ma gli lasciavi la colazione pagata. Non vedevi l'ora di ritrovarti con i famigliari alle feste per brindare e rimpinzarti dall'antipasto al dolce! Quando un'amica o un tuo socio passava vicino al salone René, chiudevai la bottega qualche minuto per un caffè in compagnia, e se tornando c'era un cliente ad attendere sulla porta, era spesso l'occasione per prendervi in giro sul tempo d'attesa o su altro, perché era sempre un momento di svago e allegria sedersi sulle tue poltrone. Negli ultimi anni, accompagnandoti in centro, gente di ogni età ti ha salutato e rivolto parole affettuose: noi ti dicevamo che sei un Vip, tu a gesti e ridendo rispondevi "che cavolo dite?" ...ma lo sai che sei stato un pilastro di questa città! Fino alla fine hai dimostrato tanta forza e coraggio, caparbieta e volontà che mi rendono fiera. Un testardo buono e un papà sempre presente, che mi ha dato tanto, specialmente qualcosa che non torna più: il tempo! Grazie per avermi colorato la vita e per aver portato il sole della tua persona a Rovereto e nei cuori di molti.

Ci mancherai ma sarai sempre qui. Da tutti, un forte "ciao Remo"! 🐾



TIR AL BRENNERO, BELLINI: “QUESTA È UNA GUERRA POLITICA”

Non ha usato mezzi termini il presidente degli autotrasportatori trentini, **Roberto Bellini**, per commentare ancora una volta il problema dei **transiti al Brennero** da parte dei tir diretti verso il territorio austriaco.

In particolare, l'ultima proposta, e cioè quella di **regolare il passaggio** sulle autostrade del Tirolo con un **sistema di prenotazione** non ha per nulla incontrato il consenso della categoria. Anzi, tutt'altro: Bellini ha puntato il dito contro le motivazioni austriache difendendo invece le ditte italiane che, ha ribadito, **hanno investito molto per ammodernare i loro automezzi**.

Queste le **dichiarazioni del presidente degli autotrasportatori**, riportate dal quotidiano *l'Adige* lo scorso 10 luglio:

*L'idea che mi fa arrabbiare di più è l'ultima uscita: ovvero quella di **contingentare i passaggi** sulle autostrade tirolesi attraverso il **sistema di prenotazione**. Un autista prenota il transito ad un determinato orario, ma **se nel corso del tragitto succede un incidente** o ci sono **code** per altri motivi, cosa succede? **La questione ambientale non c'entra**. Basta guardare i dati dello stesso Land Tirolo e*

*dell'Asfinag, la società delle autostrade tirolesi: **negli ultimi anni l'inquinamento è calato**, nonostante l'aumento del traffico. Ed il motivo è semplice: **gli autotrasportatori italiani hanno fatto grandi investimenti sui mezzi**, che sono i più moderni e mono inquinanti d'Europa. La questione è un'altra. **Si tratta di una guerra politica fatta dal Tirolo e dai politici in caccia di voti**. **Non ha senso fermare il traffico su un'arteria così importante solo perché i comuni hanno disagio: se è così si trovi il modo di dare a loro dei ristori e si chiuda la partita**. Invece niente. È la dimostrazione che **l'Europa non esiste**: se uno Stato è recalcitrante e **ostacola la libera circolazione**, da Bruxelles dovrebbero intervenire, ma evidentemente alla Commissione Von der Leyen serve il sostegno di Vienna, **nonostante a parole si dica di comprendere le rimostranze di Italia e Germania**. Nello scambio di merci tra Nord e Sud Europa l'Austria ha sempre fatto il bello e il cattivo tempo, **inventandosi regole strampalate**, tipo il rumore causato dagli pneumatici che costringeva a comprarli nuovi da loro o la **misurazione del gasolio**, con l'obbligo di fare il pieno in Austria.*



EVITARE I COLPI DI CALORE: GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO E DEL LAVORATORE

Il periodo estivo può rivelarsi **pericoloso** per chi lavora all'aperto, **sotto al sole** e con **temperature molto elevate**: ecco perchè vogliamo ricordarvi i principali **obblighi del datore di lavoro** e quelli del **lavoratore**, per impedire il verificarsi di spiacevoli episodi legati ai **colpi di calore**.

GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Questi gli obblighi del datore di lavoro per **prevenire colpi di calore**:

- predisporre **aree di riposo ombreggiate** oppure **luoghi freschi** per le pause e per il riposo;
- organizzare **orari, turni e pause** in modo da **minimizzare i rischi**, come per esempio lavorare nelle ore meno calde, effettuare rotazioni nei turni dei lavoratori esposti al caldo ed evitare lavori isolati o solitari per garantire reciproco controllo;
- mettere a disposizione **acqua fresca** sia per bere che per **rinfrescarsi**.

GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Questi invece gli **obblighi del lavoratore** per tutelarsi rispetto alle temperature elevate estive:

- **alternare momenti di lavoro con pause** in luoghi rinfrescanti;
- **bere regolarmente** per compensare le perdite di liquidi causate dalla traspirazione;
- utilizzare un **vestiario idoneo** con abiti leggeri, traspiranti, di cotone e di colore chiaro.
Ricordiamo inoltre che **è sbagliato lavorare a pelle nuda** perché il sole può determinare ustioni e la pelle assorbe più calore. Inoltre, è importante anche un **leggero copricapo** che permetta una sufficiente ombreggiatura;
- **evitare pasti abbondanti**, preferire pasti facili da digerire ed **evitare il consumo di bevande alcoliche e limitare il fumo**. ◀



SOSTENIBILITÀ E LAVORO FEMMINILE: DONNE OCCUPATE +2,9% IN ITALIA VS +2,1% UE, TRAINO IN VENETO, LOMBARDIA, LAZIO E PIEMONTE

di S.F.

Nell'ambito degli obiettivi relativi alle dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – si trova quello della parità di genere, all'interno del quale è individuata la necessità di garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione alla vita politica ed economica.

L'Italia, come evidenziato nelle nostre analisi sul mercato del lavoro e l'imprenditoria femminile, evidenzia un grave ritardo nella partecipazione delle donne al mercato del lavoro – con un tasso di occupazione femminile tra i più bassi d'Europa – che si fa più marcato nel Mezzogiorno.

L'attività imprenditoriale è un canale fondamentale per la partecipazione al mercato del lavoro, con l'Italia che è il primo paese Ue per numero di **imprenditrici e lavoratrici autonome**, come evidenziato dal report presentato dall'Ufficio Studi in occasione dell'ultima Convention del Movimento Donne Impresa di Confartigianato.

Il trend positivo del mercato del lavoro trainato dalle componenti femminile – In questa delicata fase congiunturale – sta crescendo in modo robusto l'occupazione, nonostante la vigorosa stretta monetaria e le incertezze legate al prolungamento del conflitto in Ucraina.

Se prendiamo a riferimento i più dettagliati dati trimestrali, si osserva che nel primo trimestre 2023 l'occupazione sale del 2,3% rispetto allo corrispondente periodo precedente, combinazione di un aumento del 2,9% per le donne e del +1,8% per gli uomini. La dinamica dell'occupazione femminile in Italia è superiore al +2,1% della media Ue e, nel dettaglio supera il +1,5% della Francia e il +2,5% della Spagna, mentre in Germania si re-

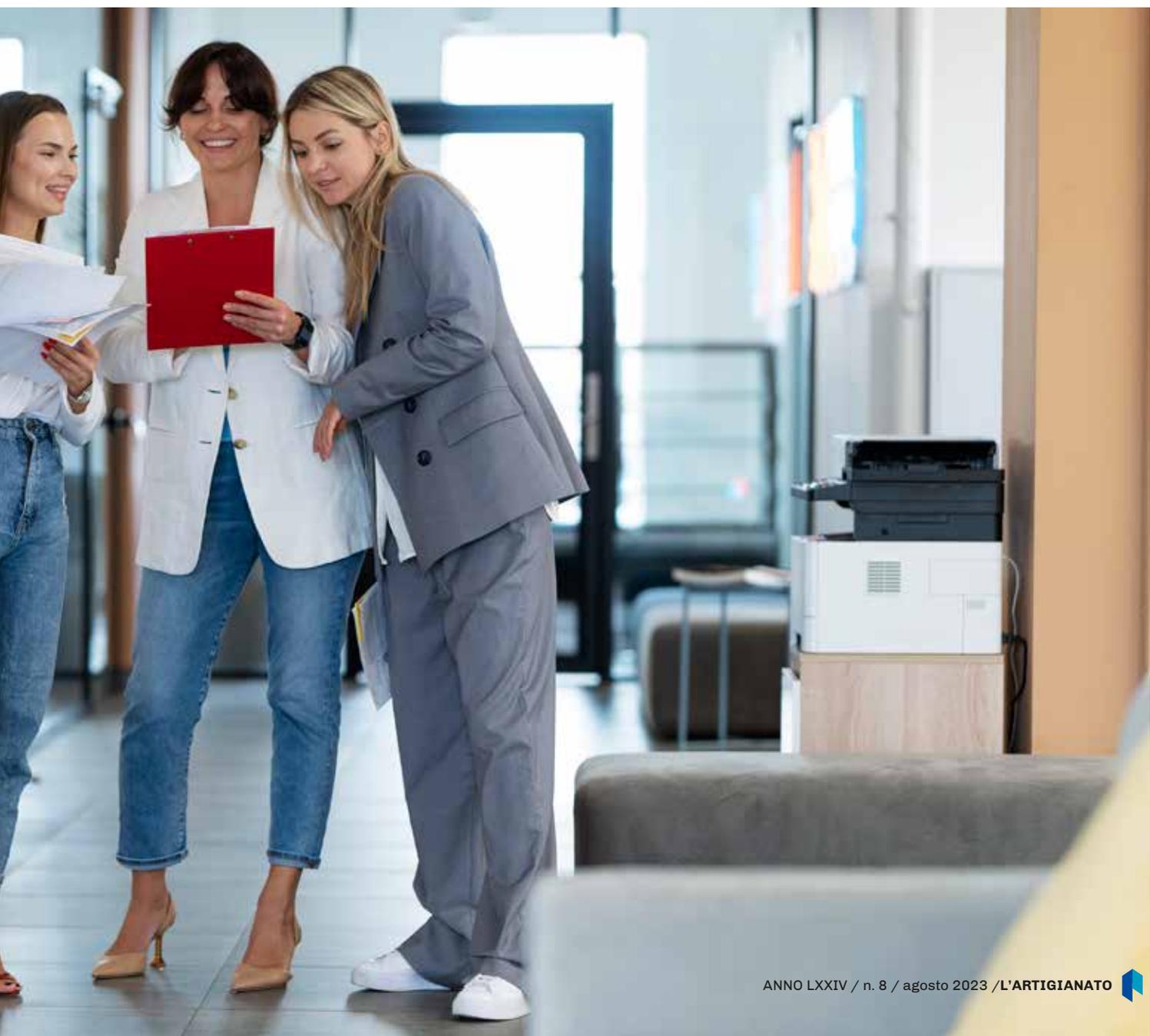


gistra una crescita più marcata (+3,1%).

Il maggiore dinamismo dell'occupazione femminile risente del **recupero delle attività dei servizi e del turismo**. Il settore del commercio, alberghi e ristoranti è quello che presenta la dinamica più marcata dell'occupazione (+3,7%), con le donne occupate nel comparto che crescono del 6,7% a fronte del +1,4% degli uomini.

Donne decisive per il recupero dell'occupazione indipendente – Il lavoro indipendente è stato maggiormente colpito nella pandemia ed è ancora lontano dal ritorno ai livelli del 2019. Nell'ultimo anno il recupero dell'occupazione indipendente (+50 mila unità, pari al +1,0%) registra il maggiore impulso dalle donne imprenditrici e lavoratrici autonome, in aumento di 41 mila unità, pari al +2,6%, mentre gli uomini sono saliti di 9 mila unità, pari al +0,3%. La componente femminile spiega l'81,7% dell'incremento di occupati indipendenti.

L'analisi territoriale sulla dinamica dell'occupazione per genere, che centriamo sulle 6 maggiori regioni – che superano il milione di occupati e con più bassi livelli di errore campionario – si evidenzia un traino dell'occupazione femminile in **Veneto** con l'occupazione che sale del +3,6% con un +4,3% per le donne e un +3,0% per gli uomini, in **Lombardia** con l'occupazione che sale del 2,2% con un +3,3% per le donne e un +1,4% per gli uomini, nel **Lazio** con l'occupazione che sale del +1,2% con un +1,4% per le donne e un 1,1% per gli uomini e in **Piemonte** con l'occupazione che sale del +1,1% con un +1,6% per le donne e un +0,7% per gli uomini. L'occupazione femminile cresce anche nella altre due maggiori regioni: in **Toscana** l'occupazione sale del +2,3% con un +1,9% per le donne e un +2,7% per gli uomini e in **Emilia-Romagna** l'occupazione sale del +1,7% con un +0,9% per le donne e un +2,4% per gli uomini. ◀



A 10 ANNI DAL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA SUI TEMPI DI PAGAMENTO 1.225 COMUNI PAGANO IN GRAVE RITARDO, OLTRE 60 GIORNI

I tassi di interesse sono in salita e il costo del credito pesa sui bilanci aziendali. Per una gestione ordinata della liquidità d'impresa è determinante la congruità dei tempi di pagamento delle forniture. Secondo i dati dell'European Payment Report 2023 di Intrum nell'area dei pagamenti tra imprese (B2B) in Italia si registra un tempo effettivo di pagamento di 56 giorni, in linea con la media europea.

Sul fronte delle forniture alla Pubblica amministrazione (Pa), l'Italia presenta il più alto peso sull'economia dei debiti commerciali della Pa verso le imprese. Il confronto europeo, condotto sui dati relativi alla sola parte di spesa corrente comprensiva delle anticipazioni, evidenzia che il debito commerciale della Amministrazioni pubbliche in Italia è pari al 2,6% del PIL nel 2022. Si tratta dell'incidenza più alta in Ue davanti alla Finlandia (2,2%) e al Lussemburgo (2,0%) e che supera nettamente l'1,6% della media Ue a 27 e della Germania, l'1,5% Francia e lo 0,8% della Spagna.

Secondo il monitoraggio del MEF, nel 2022 sono state registrate 29,7 milioni di fatture ricevute dalle Pubbliche amministrazioni, per un importo totale di 179 miliardi di euro, con tempi medi di pagamento da parte delle Pa di 39 giorni.

I tempi di pagamento dei Comuni – Sul fronte dei Comuni, il tempo medio di pagamento è di 36 giorni. La situazione è differenziata sul territorio: si va dai 24 giorni dei comuni del Nord Est, ai 26 giorni del Nord Ovest, per salire ai 36 giorni

del Centro, ai 46 giorni delle Isole e i 52 giorni del Sud.

In relazione alla regione di appartenenza delle amministrazioni comunali, si riscontrano tempi più elevati e superiori alla media per i comuni di Calabria e Campania con una media di 62 giorni, seguite da quelli di Sicilia con 54 giorni, Lazio con 51 giorni, Abruzzo e Molise con 47 giorni e Basilicata con 46 giorni. Valori attorno alla media per i comuni di Puglia e Umbria con 36 giorni, Marche con 34 giorni e Piemonte con 31. Nella media regionale, sono in linea con la normativa in vigore, i comuni di Emilia-Romagna con 28 giorni, Liguria, Sardegna e Toscana con 27 giorni, Lombardia con 24 giorni, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta con 22 giorni e Veneto con 21 giorni.

I Comuni in maggiore ritardo – A 10 anni dal recepimento sulla direttiva sui pagamenti, vi sono 1.225 comuni che, su un totale di 5,5 miliardi di euro di fatture di acquisto di beni e servizi, pagano le imprese oltre i 60 giorni, con un tempo medio di pagamento di 84 giorni. Vi sono poi altri 1.275 comuni, per altri 5,8 miliardi di euro di acquisti, che pagano con apprezzabile ritardo tra 41 e 60 giorni, con un tempo medio di pagamento di 49 giorni. Per 1.263 comuni il ritardo rispetto i termini di legge è più contenuto, tra 31 e 40 giorni, con una media di 35 giorni, mentre sono 4.112 i comuni in regola con la normativa, che pagano entro 30 giorni, con una media di 21 giorni. ▮

SCADENZARIO SETTEMBRE 2023

Sabato 16

(scadenza prorogata al 18)

Ritenute e add. Regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Lunedì 18

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Eventuale rata Modello REDDITI e IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i **titolari di partita IVA** che hanno rateizzato.

Lunedì 25

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Sabato 30

Invio telematico flusso UNIEMENS

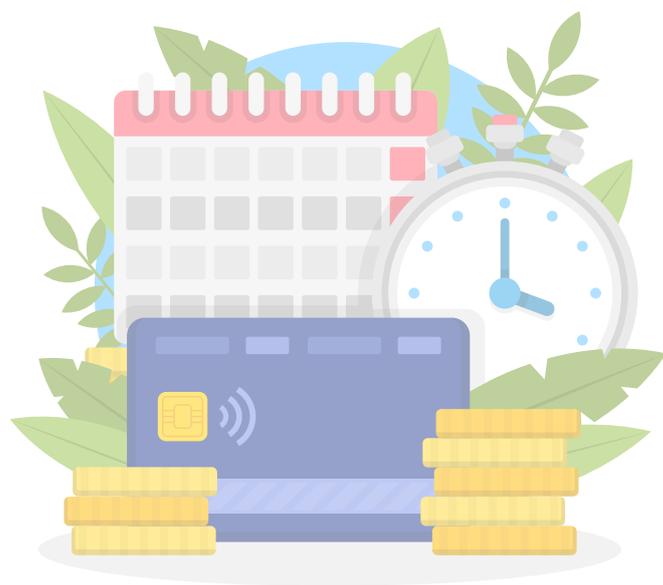
Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di agosto 2023).

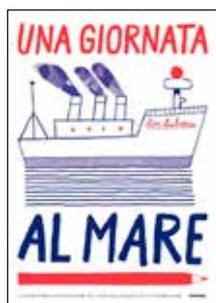
Nota bene:

Scadrebbero il 30 settembre:

- l'invio telematico della Liquidazione Periodica IVA del secondo trimestre 2023;
- la comunicazione al Sistema TS delle spese sanitarie sostenute dalle persone fisiche nel primo semestre 2023
- il versamento dell'imposta di bollo "virtuale" relativa a fatture del secondo trimestre 2023;
- il versamento dell'imposta sostitutiva del 14% sul valore delle cripto-attività possedute all'1 gennaio 2023;
- il versamento della quarta rata da Modello Redditi per i soggetti NON titolari di partita IVA che hanno rateizzato a partire dal 20 luglio o dal 31 luglio 2023.

Cadendo però tale scadenza di sabato questi adempimenti vengono spostati al 2 ottobre.





Una giornata al mare

Un libro dal grande formato con tanti poster da staccare, colorare, completare, disegnare... prima di essere incorniciati! Illustrazioni ironiche invitano il bambino a personalizzare e colorare questo activity book dando libero sfogo alla sua fantasia, raccontando o inventando ricordi di mare: inventare lo schema per un bikini, creare tatuaggi sul braccio di un marinaio, aggiungere uno squalo alla rete dei pescatori, personalizzare una barca a vela o imbottigliare barche.

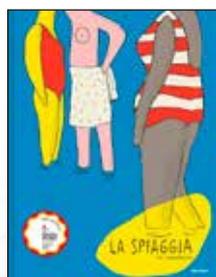
Lisa Laubreaux offre ai bambini e agli adulti un formidabile e singolare invito alla creazione e all'espressione grafica intorno al mondo marino. Benvenuto a bordo!

EDITORE
Fatatrac

2023

PREZZO
€ 9,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini dai 6 anni



La spiaggia

Le avventure di Mirmicoleoni, Aquaporci e Bonnacon

All'alba i pescatori vanno al lavoro e poi il pescato viene venduto al mercato del pesce. I caldi raggi del sole attirano i primi bagnanti e la spiaggia diventa rapidamente affollata. Il tempo passa, la luce sbiadita e una leggera brezza annunciano che è ora di tornare a casa. Poi viene la sera con le sue passeggiate notturne. Il libro presenta, in maniera originale, una giornata in spiaggia dall'alba al tramonto, scandita dallo scorrere delle ore e dai diversi personaggi che la animano. Nelle grandi tavole illustrate, che pullulano di dettagli da curiosare, i bambini potranno seguire le avventure di un gruppo di amici che passano la giornata al mare.

EDITORE
Fatatrac

2023

PREZZO
€ 14,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini dai 5 anni

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozio/

RECUPERO ACCISE GASOLIO: DOMANDE PER IL RIMBORSO DEL SECONDO SEMESTRE 2023

L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha pubblicato il **software** e le **istruzioni** per la **presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio** consumato nel **2° trimestre 2023**: il periodo da considerare è quello **dal 1° aprile al 30 giugno**.

Inoltre, per il **periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 agosto**, è stato **esteso il rimborso** anche alle **imprese esercenti attività di trasporto turistico di persone** mediante **autobus** che:

- utilizzano veicoli aventi classi di emissione "euro VI";
- sono equipaggiati con **più di 9 posti**, compreso quello del conducente.

Il recupero delle accise può essere richiesto tramite **rimborso** oppure attraverso la **compensazione del credito d'imposta** (in questo caso il codice tributo da riportare nel modello F24 è sempre il "6740").

SE L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO PERSONE AVVIENE MEDIANTE AUTOBUS?

Per queste imprese sarà necessaria la compilazione del **Quadro A-2** (trasporto turistico di persone) appositamente dedicato a questo tipo di consumi, per mezzi di **categoria euro 6** ed equipaggiati con **più di 9 posti** compreso quello del conducente.

Nello specifico, nel Quadro A-2, l'esercente l'attività di trasporto turistico di persone dovrà, **per ciascun autobus**, riportare:

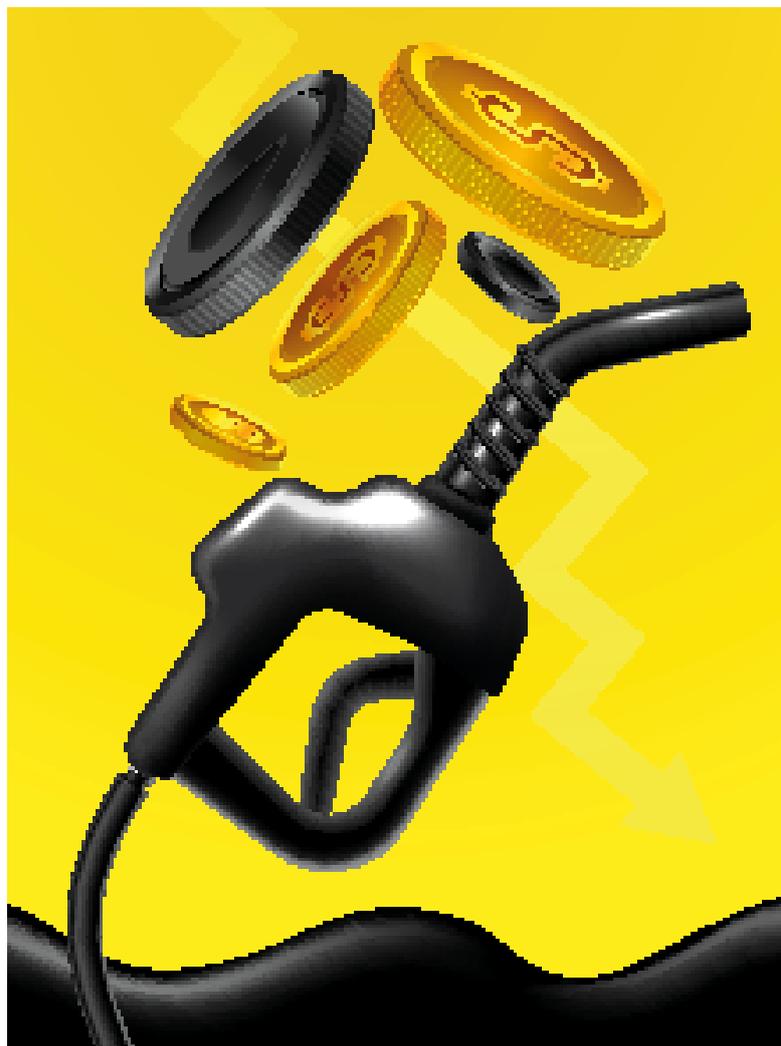
- la **targa** (colonna 1);
- il **titolo di possesso** (colonna 2) tra quelli specificatamente previsti per tale attività: proprietà, locazione senza conducente, usufrutto, locazione con facoltà di acquisto, vendita con patto di riservato dominio, altro;
- le **date di inizio** (colonna 3) e **fine** (colonna 4) **possesso**;
- il numero totale delle **fatture d'acquisto di carburante** (colonna 5);
- i **litri consumati** da ciascun mezzo nel periodo di riferimento (colonna 7);
- i **chilometri effettivamente percorsi** (colonna 8) da ciascun veicolo (ottenuti come differenza delle letture al contachilometri ad inizio e fine periodo riferimento).

La colonna "**MEZZI SPECIALI**" (colonna 6) **non è compilabile** e deve essere obbligatoriamente va-

lorizzata con l'indicazione "0 - No mezzo speciale".

Si ricorda inoltre l'**obbligo di allegare alla dichiarazione trimestrale di rimborso la copia dei certificati di immatricolazione dei veicoli ammessi al beneficio**, riferiti a ciascuno di quelli riportati nel quadro A-2. ▶

Per ogni altro dettaglio ti invitiamo a visionare la **pagina specifica dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**



CONFARTIGIANATO TAXI A CONFRONTO CON IL MINISTRO DEI TRASPORTI SALVINI PER LA RIFORMA DEL SETTORE

Si è svolto lo scorso mercoledì 19 luglio un **incontro** tra le **rappresentanze del settore taxi** e il **Ministro dei Trasporti Salvini**, assistito dai Viceministri Rixi e Bignami, dal Sottosegretario Ferrante oltre a Dirigenti del MIT e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. All'incontro è intervenuto il **Presidente di Confartigianato Taxi Emanuele Raffini**. Il Ministro ha indicato la volontà di ascoltare le categorie (taxi e NCC), ANCI e la Conferenza Stato Regioni per arrivare ad una revisione condivisa delle normative che superi alcuni problemi che esistono da tempo.

Confartigianato Taxi e le altre sigle di rappresentanza del settore artigiano e cooperativo (Cna Fita Taxi, Casartigiani, Agci, Confcooperative e Legacoop) sono intervenute in maniera unitaria per segnalare i **problemi più urgenti**: il REN con le targhe professionali, proposta che pare aver accolto la disponibilità del Ministro e dei suoi collaboratori; le Piattaforme tecnologiche, con la richiesta di sancire la differenza tra intermediazione e trasporto

in modalità aggregata fatto dalle cooperative radiotaxi; la clausola di esclusiva con l'art.2517 del codice civile chiedendone il ripristino integrale; il conflitto di competenze tra Autorità di Regolazione dei Trasporti e Comuni per il rilascio dei pareri con tempi lunghi per l'emissione degli stessi. Le Associazioni dei tassisti hanno anche sollecitato un intervento che definisca chiaramente come inquadrare e attivare le seconde guide, evitando interpretazioni difformi di Comuni e Camere di commercio.

I rappresentanti del Ministero si sono riservati di approfondire le proposte avanzate dalle Associazioni. Il confronto avviato dal Ministero prosegue oggi con un incontro con le rappresentanze degli NCC, cui seguirà l'incontro con ANCI e con le Regioni con l'obiettivo di arrivare ad una bozza di testo i decreto che permetta di potenziare il servizio e dare ordine al comparto. Successivamente dovrebbe essere prevista una riunione per entrare nel merito delle singole questioni. 📌



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone sito in Via Zarga 61 a Lavis, 550 mq – capannone 380 mq; ufficio 120 mq; soppalco; piazzale 50 mq e ulteriori parcheggi comuni. Affitto 1.850,00 euro al mese. ☎ 348.4720752

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. cell. 349-3057537

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Cedo attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, Rione Cristo Re, regolare contratto di affitto con due postazioni telefono ☎ 3492677318

CEDO 20 Lampade a sospensione per capannoni industriali a prezzo conveniente. ☎ 0463-600 432 chiedere Angelika

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni ☎ 3492677318

Cedo per pensionamento avviata e quarantennale attività di parrucchiera in località Vallelaghi con regolare contratto di affitto e tre postazioni di lavoro. Per informazioni contattare Patrizia ☎ 329.4294956

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)



Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Minipala gommata FAI KOMATSU SK05J, unico proprietario, anno marzo 2003, causa inutilizzo, ore 2.220, con benna miscelatrice, ruota di scorta e rampe di carico in alluminio, prezzo € 12.000. ☎ 338.9333121

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili. ☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Piera a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347 4053071

Vendo macchina cardatrice lana Gerussi € 400,00. ☎ 329.9878045

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. € 400,00. ☎ 320.6803981

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

I nostri VALORI



COMUNITÀ

Siamo la casa di tutti gli artigiani, qui fanno parte di un gruppo che condivide obiettivi e valori.



ETICA

L'attenzione verso i nostri associati e verso l'esterno è il faro che guida le nostre scelte.



TUTELE

Proteggiamo e difendiamo gli interessi dei nostri associati e delle loro imprese.



SOLIDARIETÀ

Sosteniamo gli associati, le loro famiglie e i loro dipendenti nei momenti di difficoltà.



RAPPRESENTANZA

Un sistema di rappresentanza composto da artigiani per dare voce agli artigiani.



ASCOLTO

Accogliamo i nostri associati, ne ascoltiamo le esigenze e offriamo loro risposte.



TERRITORIO

Crediamo nel valore delle specificità locali, per questo siamo radicati su tutto il territorio.



SVILUPPO

Proponiamo e stimoliamo le iniziative volte a promuovere la crescita delle aziende artigiane.



TRASPARENZA

Ci impegniamo per offrire informazioni certe, rapide e chiare.



PASSIONE

Offriamo ai nostri associati servizi e consulenze con impegno, professionalità e dedizione.



SOSTENIBILITÀ

Crediamo in una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale.



PERSONA

Non solo imprese! Ci prendiamo cura delle persone attraverso servizi mirati e assistenza.

Perché associarsi?

1. Per non essere solo
2. Per tutelare la tua attività
3. Per essere sempre informato
4. Per innovare e crescere
5. Per dar voce alla tua professione

Vuoi associarti? Contattaci!

Gianluca Ortolani

☎ 344 050 5406

✉ g.ortolani@artigiani.tn.it

o prendi appuntamento presso la sede territoriale più vicina a te!



www.artigiani.tn.it